

Comunicato

Lugano, 11 settembre 2006

Edilizia e genio civile: partenza falsa!

Gli impresari costruttori hanno subito decretato l'interruzione delle trattative salariali 2007. A fronte di una richiesta di aumento salariale di fr. 220.- per tutti i lavoratori edili, l'offerta della SSIC-CH presentata oggi a Zurigo è vergognosamente bassa.

Poche decine di franchi in più al mese – nemmeno il riconoscimento integrale del carovita attuale - in un contesto dove tutti gli indicatori economici danno un'edilizia principale in piena euforia. In particolare, l'edilizia abitativa ha raggiunto livelli di alta congiuntura con una produttività in netta crescita (+ 7.5%). La necessità dei lavoratori di “trovarsi in busta paga” un aumento salariale consistente non è nemmeno messa in discussione da diversi impresari costruttori.

Le condizioni ideali per affrontare una trattativa tra partner contrattuali trasparente e pragmatica c'erano pertanto tutte. Incomprensibile quindi la decisione della SSIC-CH di interrompere sul nascere ogni discussione.

OCST-SYNA auspicano che il dialogo tra le parti – sereno e franco – sia al più presto ripristinato, nell'interesse del settore e dei lavoratori occupati.

Paolo Locatelli
Resp. OCST settore edile
Delegato trattative nazionali SYNA-OCST